



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di DESIO

PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2014

13 Aprile - Valle di Scalve-Via Mala-Rifugio Bagozza-Miniera Gaffione



Accesso

La Valle di Scalve è interamente percorsa dalla Strada statale 294 della Valle di Scalve, che parte da Darfo Boario Terme, in Val Camonica, e risale il corso del fiume Dezzo, fino ad arrivare a Schilpario e al Passo del Vivione.



Scheda escursionistica:

Via Mala:

Località di partenza: Casa cantoniera - pianeggiante su asfalto - elementare

Rifugio Cimon della Bagozza (m. 1574)

Località di partenza: Località Fondi (Schilpario)

Quota di partenza: 1280 m

Dislivello: 294 m

Tempo di percorrenza 1 h

Difficoltà: T (Turistico)

Periodo di Apertura: Tutto l'anno

Telefono: 0346/56300

Proprietà: Privata

Gestore: Visini Silvio

Posti letto: 40

Miniera Gaffione:

Località di partenza: Località Fondi (Schilpario) - con il trenino dei minatori + a piedi

Descrizione dell'escursione:

La Via Mala:

La Via Mala è una tra le arterie montane più panoramiche e spettacolari d'Europa, un emozionante "portale" di ingresso che conduce in Val di Scalve per chi proviene dalla Valle Camonica. E' costituita da un tratto di circa 8 chilometri (fra Angolo Terme e la località Dezzo di Scalve) della Strada Provinciale ex SS n. 294 che, a cavallo delle province di Brescia e Bergamo, percorre uno dei tre orridi (roccia, ripida e scoscesa prodotta dall'erosione dell'acqua) più interessanti della bergamasca.



La strada, (il cui progetto risale al 1861) è caratterizzata da due elementi d'eccezione: l'ubicazione e la modalità costruttiva: si snoda, infatti, a mezza costa lungo la forra della valle, una forra di origine glaciale molto profonda e stretta, incisa dallo scorrere



costante delle acque del fiume Dezzo. Qui si può ammirare la grande varietà di rocce, la complessità delle strutture tettoniche e l'evoluzione geomorfologica del paesaggio montano.

Per godersi lo spettacolo di questa rara bellezza della natura faremo una breve escursione lungo il tratto messo in sicurezza e riqualificato di recente con strutture volte alla valorizzazione e alla fruizione di diversi punti panoramici. Purtroppo il tratto sicuro è piuttosto breve quindi, tempo e condizioni di sicurezza permettendo, proveremo anche ad inoltrarci un po' più avanti nella forra.

Rifugio Cimon della Bagozza

Il rifugio è raggiungibile in macchina da Schilpario seguendo la ex SS 294 per circa 8 km o a piedi, in un'ora circa, dal piazzale in località Fondi, area in cui una volta si trovavano gli impianti per la prima lavorazione del materiale estratto dalle miniere della zona.

A seguito delle abbondanti nevicate dello scorso inverno, la strada risulta ancora chiusa e totalmente innevata, quindi ne seguiremo a piedi il tracciato, che risulta percorribile agevolmente anche senza ciaspole.



Miniera Gaffione

Il percorso di visita alla miniera è inserito nel "Parco minerario ing. A. Bonicelli". Il tratto visitabile si snoda per circa 4 km, dei 60 esistenti nel



complesso minerario di Schilpario (il bacino minerario fra i più importanti della Lombardia) ed è stato suddiviso tra due cantieri sotterranei: la



miniera "Gaffione" e "Spiazzo". Si tratta di un percorso misto, parte a piedi e in parte a bordo della ferrovia

mineraria originale con vagonetti e trenini per il transito dei visitatori. E' attrezzato con illuminazione elettrica, documentazione fotografica d'epoca, oggetti e utensili usati nella miniera.

IMPORTANTE: Coprirsi bene perché la temperatura all'interno è di soli 7°C!!!

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidesio.net